



Regione Calabria

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

Regione Calabria  
Protocollo Generale - BIAR  
N. 0362178 del 17/11/2014



A tutti i Comuni della Calabria

Ai Comuni della Provincia di Potenza:  
Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore, Rotonda e  
Viggianello

Alle Province della Regione Calabria

Ai Dipartimenti della Regione Calabria:

- Presidenza – Settore Protezione Civile
- Lavori Pubblici
- Urbanistica
- Ambiente
- Agricoltura
- Attività Produttive

All'URBI

A Calabria Verde

All'ARPACAL

Agli Enti Parco:

- Pollino
- Sila
- Serre
- Aspromonte

A Rete Ferroviaria Italiana

A SNAM Rete Gas SpA

All'ANAS

Alla SORICAL – Società Risorse Idriche Calabresi

All'ENEL SpA – Direzione Territoriale Calabria

Alla Direzione Marittima di Reggio Calabria

Al Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale della  
Calabria

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggisti-  
ci della Calabria



Alla Regione Basilicata

All'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata

Agli Ordini professionali degli Ingegneri delle Province di Cosenza, Crotona, Catanzaro, Reggio Calabria e Vibo Valentia

Agli Ordini professionali degli Architetti delle Province di Cosenza, Crotona, Catanzaro, Reggio Calabria e Vibo Valentia

All'Ordine Regionale dei Geologi della Calabria

Alla Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali della Calabria

e,p.c. All'Autorità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

**Oggetto: Comunicazione avviso di avvenuta adozione del "Progetto di Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera" – Informazioni attività istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale.**

**"Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera"**

Con Deliberazione del Comitato Istituzionale (C.I.) dell'Autorità di Bacino Regionale (ABR) n. 2 del 22/07/2014 pubblicata sul BUR Calabria n. 54 del 03/11/2014 – parte II – è stato formalmente adottato, secondo le procedure approvate nel corso della stessa seduta, il progetto di "Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera" che si compone dei seguenti elaborati :

- ✓ Relazione di Piano;
- ✓ 280 tavole - Carta della pericolosità;
- ✓ 280 tavole - Carta del rischio;
- ✓ Norme Tecniche di Attuazione.

In ordine a quanto premesso si comunica che:

- Le Norme di Attuazione del suddetto Progetto di Piano sostituiscono integralmente i contenuti delle Norme del PAI (artt.: 9 comma c, 12, 27 e 28) riguardanti la disciplina delle aree soggette ad erosione costiera (NAMS PAI aggiornate con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ABR n° 27 del 02-08-2011 e pubblicate sul BURC del 01-12-2011 - Parti I e II - n. 22) e sono tutte immediatamente vincolanti dalla data di pubblicazione nel BUR della Calabria dell'avviso di adozione del progetto di Piano da parte del Comitato Istituzionale (pubblicato sul BURC n. 54 parte seconda del 3 novembre 2014).
- A far data dalla pubblicazione sul BUR Calabria sono da intendersi superate, ed integralmente sostituite dalle nuove tavole di pericolosità e di rischio, le perimetrazioni del PAI (2001) relative al rischio/pericolo di erosione costiera (Elaborati cartografici: 12.1 - Carta dell'evoluzione della linea di riva - scala 1:50.000; 12.2 - Perimetrazione delle aree a rischio di erosione costiera - scala 1:10.000).

Il progetto di Piano è depositato presso l'Autorità di Bacino (Via Crispi 33 – Catanzaro) e scaricabile dal sito istituzionale dell'ABR: [www.regione.calabria.it/abr/allegati/PSEC/](http://www.regione.calabria.it/abr/allegati/PSEC/).

Copia del progetto del Piano adottato è inoltre disponibile su supporto informatico, completo di tutti gli elaborati cartografici ed allegati, per le Province, i Comuni interessati e tutti gli Enti e/o soggetti che ne facciano espressa richiesta.

Si riportano nel seguito i principali adempimenti previsti dal Procedimento di adozione e approvazione del Piano Stralcio per la difesa delle coste definiti dall'Art. 5 delle Norme di Attuazione:

- Ai sensi dell'Art. 5 comma 4 i Comuni devono provvedere ad affiggere all'albo pretorio, per la durata di almeno trenta giorni, la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di adozione del progetto di Piano stralcio per la difesa delle coste nel B.U.R.C., precisando che i relativi atti sono consultabili presso le sedi delle Amministrazioni indicate al comma 3 del medesimo Art. 5.
- Ai sensi dell'Art. 5 comma 5 le Osservazioni al progetto di Piano devono essere prodotte entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione (3 nov. 2014).
- Successivamente, l'Autorità di Bacino della Calabria, a seguito dell'istruttoria delle osservazioni, convocherà una conferenza programmatica alla quale partecipano le Province e i Comuni. La conferenza programmatica esprime parere sul progetto di Piano, individuando, su scala provinciale e comunale, le eventuali integrazioni e/o modifiche che si dovessero rendere necessarie sulla base delle osservazioni e delle relative istruttorie. Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, tenuto conto del parere della conferenza programmatica, adoterà il Piano e lo trasmette alla Giunta Regionale perché lo proponga al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione.

Congiuntamente alla redazione del "Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera", considerata la preoccupante situazione in cui si trovano i litorali, nell'ambito dell'attività programmazione l'Autorità di Bacino, in collaborazione con il Dipartimento Lavori Pubblici, le Province ed il Genio Civile OO.MM., sulla base delle criticità emerse nella fase di redazione del Piano ha avviato un'azione congiunta che ha permesso la realizzazione del "*Master Plan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera*". Tale approccio ha consentito di programmare con dettaglio, non più su scala comunale ma su singole unità fisiografiche di base (che meglio rappresentano le caratteristiche orografiche e meteo-marine) raggruppate in 21 macro-aree di analisi in cui è stato suddiviso l'intero territorio costiero calabrese. In tale aree, anche per superare le problematiche legate all'eccessiva frammentazione dei finanziamenti e alla realizzazione di opere con effetti limitati a scala locale, sono state individuate le opere necessarie con la relativa quantificazione degli importi. Il Master Plan è stato approvato con Delibera del Comitato istituzionale n. 1 del 22/07/2014, pubblicata sul BUR Calabria n. 53 del 27/10/2014 – parte II.

**Di seguito si forniscono altre importanti informazioni riguardanti il rischio idrogeologico.**

- **Piano di gestione rischio alluvioni – Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.(Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, D.Lgs. 219/2010)**

La Direttiva Europea n. 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 relativa alla Valutazione ed alla gestione del rischio da alluvioni, recepita nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49, pone l'obiettivo, agli enti competenti in materia di difesa del suolo, di ridurre le conseguenze negative - derivanti dalle alluvioni - per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali.

A tal fine prevede la predisposizione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dei Distretti Idrografici individuati sul territorio nazionale dall'art. 64 del D.Lgs. 152/2006, tra i quali il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprendente la Regione Calabria.

I soggetti competenti agli adempimenti sono le Autorità di bacino distrettuali, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 e le Regioni che, in coordinamento tra loro e con il Dipartimento nazionale della

Protezione Civile, predispongono la parte dei piani di gestione per il distretto idrografico relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile. Le attività di valutazione e gestione dei rischi sono articolate in tre fasi:

- fase 1 - valutazione preliminare del rischio di alluvioni (entro il 22 settembre 2011);
- fase 2 - elaborazione di mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni (entro il 22 giugno 2013);
- fase 3 - predisposizione e attuazione di piani di gestione del rischio di alluvioni (entro il 22 giugno 2015);

Successivamente, sono previste fasi di riesame e aggiornamento (nell'ordine entro il 22/9/2018, il 22/9/2019 e il 22/9/2021), e successivamente ogni sei anni.

Superata la fase 1 con il ricorso alle misure transitorie di cui all'art. 11 del D.Lgs. 49/2010, entro la scadenza del 22 giugno 2013 prevista per la fase 2 sono state predisposte dall'Autorità di Bacino Regionale le mappe di pericolosità e rischio di alluvioni per il territorio di propria competenza (la quasi totalità della Calabria e le parti di territorio di quattro comuni della provincia di Potenza ricadenti nel bacino del fiume Lao), attraverso un procedimento che ha rispettato gli obblighi di partecipazione e consultazione pubblica, il cui ruolo strategico ai fini della condivisione e legittimazione del piano è sottolineato dalla Direttiva 2007/60/CE e ribadito dal D.Lgs. 49/2010, all'art. 10.

Tali mappe sono liberamente consultabili all'indirizzo <http://www.regione.calabria.it/abr>, sezione PGR Alluvioni, link "Cartografia".

Le mappe redatte in questa fase costituiscono la base di partenza sulla quale verrà costruito il piano di gestione delle alluvioni previsto per il 22 giugno 2015 e rappresentano l'adempimento necessario nel processo di predisposizione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni. Le stesse mappe, pertanto, al momento non assumono valore vincolante sul territorio in quanto, ai sensi del D.Lgs. 49/2010 art. 6, comma 1, sono state approntate *"fatti salvi gli strumenti già predisposti nell'ambito della pianificazione di bacino in attuazione delle norme previgenti, nonché del decreto legislativo n. 152 del 2006"*. Ad oggi, pertanto, i P.A.I. rimangono gli strumenti di riferimento per la pianificazione di settore.

- **Aggiornamento PAI del Rischio Idraulico**

Al fine di aggiornare il PAI rischio Idraulico e di uniformare gli strumenti pianificatori relativi alla gestione del Rischio Alluvioni, tenuto conto del livello di approfondimento e di dettaglio del quadro conoscitivo operato per la redazione del PGR Alluvioni, il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, nella seduta del 3 novembre 2014, ha espresso parere favorevole all'adozione delle nuove mappe di pericolosità quale aggiornamento delle perimetrazioni PAI attualmente vigenti. La novità di rilievo è rappresentata dal fatto che le carte di vincolo sono state incentrate sulle fasce di pericolosità e non più del rischio, tenendo conto anche delle nuove condizioni di criticità manifestatesi nei bacini calabresi a seguito degli eventi alluvionali che hanno portato all'emanazione di specifiche ordinanze di Protezione Civile.

In attesa, pertanto, della formale approvazione di tali determinazioni da parte del Comitato Istituzionale dell'ABR, che determinerà la cogenza delle relative previsioni vincolistiche in termini urbanistici, si ritiene opportuno che le amministrazioni comunali che attualmente stanno procedendo alla redazione dei nuovi PSC ai sensi della LUR 19/2002 e ss.mm.ii., tengano conto delle nuove carte della pericolosità e del rischio di cui al suddetto PGRA. A riguardo si richiama la circolare n° 26391 del 25/10/2013 con la quale, fra le altre cose, è stato chiesto agli enti interessati alla redazione dei PSC/PSA di non limitarsi soltanto alla carta dei vincoli PAI, ma di considerare in via cautelativa come aree soggette alle stesse misure di salvaguardia previste per le aree a rischio/pericolo molto elevato (R4), anche tutte le aree interessate da dissesto ed inserite nelle varie ordinanze di Protezione Civile.

- **Nuovo Portale Cartografico dell'Autorità di Bacino Regionale**

E' on-line il Nuovo Portale Cartografico dell'Autorità di Bacino Regionale accessibile mediante la Home Page del Sito Internet Ufficiale o direttamente al Link <http://webgisabr.regione.calabria.it/webgis/>.

Il WebGis in oggetto offre un servizio innovativo di cartografia generale e tematica che consente la consultazione su Internet, mediante un qualsiasi Browser (al momento il servizio è stato testato con Firefox e Chrome), dei principali dati cartografici e tematici relativi al rischio idrogeologico per l'intero territorio regionale, utilizzando la cartografia di base disponibile tramite il servizio WMS del Portale Cartografico Nazionale (PCN), ed in particolare le ortofoto (anni 2012, 2008 e 2000) e la cartografia IGM in scala 1:25.000, o in alternativa le cartografie di Google, L'attuale livello di implementazione offre la possibilità di:

- visualizzare i dati cartografici di base per l'intero territorio regionale (limiti amministrativi comunali e provinciali, aree programma ABR, bacini e reticolo idrografico, centri abitati);
- visualizzare ed interrogare per l'intero territorio regionale le perimetrazioni di rischio idraulico, da frana e di erosione costiera (PAI 2001 e successivi aggiornamenti);
- visualizzare il quadro di unione della cartografia prodotta nell'ambito del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e del Piano Stralcio Erosione Costiera (PSEC), e contestualmente, selezionando gli elementi di interesse, effettuare il download delle tavole in formato PDF.

Il WebGis in oggetto è attualmente in fase di ulteriore implementazione ed a breve saranno resi disponibili ulteriori livelli informativi e nuovi servizi.

Si specifica che il servizio offerto ha uno scopo puramente consultivo e non può essere considerato sostitutivo della cartografia ufficiale dell'Autorità di Bacino Regionale trasmessa ai Comuni in formato cartaceo.

Il Segretario Generale  
(Ing. Salvatore Siviglia)

